



GIANLUCA PATTI

DIARIO DI UN SOGNATORE

a cura di **Alessandra Klimciuk**

Stratificazioni di colore, cemento e resina
raccontano la visione del mondo di Gianluca Patti

22 ottobre - 26 novembre 2023

Fondazione Stelline
c.so Magenta 61, Milano

Inaugurazione: sabato 21 ottobre dalle 17.00 alle 20.00 (solo su invito)

Milano, ottobre 2023 - Dal **22 ottobre** al **26 novembre 2023**, **Fondazione Stelline** ospita la mostra personale di Gianluca Patti **DIARIO DI UN SOGNATORE**, a cura di **Alessandra Klimciuk**. Il percorso espositivo racconta, attraverso **oltre trenta opere** e **quattro installazioni**, la ricerca artistica di **Gianluca Patti**, che indirizza verso colore e materia la sua capacità di espressione e la sua visione del mondo.

Per comprendere pienamente le opere di Gianluca Patti dobbiamo includere il suo vissuto personale e la memoria di queste prime esperienze di visione, in cui l'orizzonte che immaginiamo è quello che vediamo. La densità di questo racconto esistenziale insieme alla scelta di materiali evocativi del suo passato familiare diventano elementi imprescindibili per entrare nel suo processo artistico e comprenderne l'unicità.

Prodotti cementizi, resine e pigmenti, ma anche reti da cartongesso e fogli di pluriball, in memoria e onore del lavoro paterno, vengono decontestualizzati e riutilizzati per costruire opere stratificate e scultoree con una griglia visiva che è la sua lente sul mondo.

Il mondo monocromatico filtrato attraverso l'esperienza unica vissuta da bambino quando entrava e usciva dagli ospedali – il suo primo disegno è una macchia nera – diventa nella sua espressione matura un'esplosione di colori. Il colore e la luce delle sue opere nascono, però, da

Con il patrocinio di



Regione
Lombardia



Comune di
Milano



quel buio e lo conservano per sempre. Un riconoscimento dell'artista al valore profondo della sua esperienza, come di ogni esperienza vissuta, anche quella più dolorosa, con cui riconciliare la forza e la fragilità nella propria resilienza.

E se parliamo di colore e di visione – come ci ricorda la curatrice Alessandra Klimciuk nel testo in catalogo - rimane indimenticabile e necessario l'insegnamento di Josef Albers e la sua teoria del colore, sviluppata durante le lezioni al Bauhaus e pubblicata nel volume "Interazione del colore" nel 1963, con cui ha affinato una pratica per sviluppare l'occhio per il colore, quella sensibilità per la luce e le tonalità che il solo studio teorico dell'ottica e dei sistemi cromatici non può in alcun modo regalare. Attraverso il colore imparare a vedere il mondo. Ma anche ad ascoltarlo, perché nella sinestesia il colore ha un suono e la sua funzione è evocativa, permettendo la connessione tra l'artista, i ricordi e la dimensione del sogno.

È lo stesso processo artistico di Gianluca Patti, con la stratificazione della pittura e la struttura a griglia, a fare affiorare liberamente in superficie elementi sottostanti, quasi fossero ricordi ed emozioni del passato.

Il percorso espositivo accompagna il visitatore in questa ibridazione sensoriale, immersi nella dimensione del sogno e delle armonie cromatiche. Le opere monocrome si alternano a quelle policrome, il grande formato alla piccola dimensione. Come una danza sinestetica in cui l'alternanza di suoni, colori e percezioni fa emergere un mondo immaginifico di emozioni, ricordi e sogni. Ma è Gianluca Patti a dirigere l'orchestra con maestria e conoscenza della materia e del colore.

Le opere in mostra raccontano questo viaggio autobiografico di ricordi ed emozioni, come l'installazione ***The point of view***, evocativa dell'orizzonte osservato attraverso la ringhiera del balcone di casa da Gianluca bambino che, guardando il cielo e i suoi colori crepuscolari, sognava ad occhi aperti. L'opera vuole essere una trasposizione di quegli spazi di cielo, un invito per chi osserva ad andare oltre e di porsi di fronte alle cose cambiando sempre punto di vista. ***The game*** è un invito a fare la prossima mossa nella partita a tris evocata dall'opera, perché come ci ricorda Bernard Shaw: "l'uomo non smette di giocare perché invecchia, ma invecchia perché smette di giocare". ***The Star*** è un omaggio al luogo delle Stelline, ma anche un pensiero rivolto ai cieli stellati, ai desideri, e alla notte che porta con sé il buio generatore di immagini.

La mostra organizzata da Fondazione Stelline con il patrocinio di **Regione Lombardia** e **Comune di Milano**, è stata realizzata grazie al supporto di Isorropia Homegallery, Amaro Lucano, Drama Resine, Marie Danielle, Fontana Grafica, Ottica Barzaghi, Milky Way, Leontis Real Estate, Vitavigor, Talking Nat, All Flying Services e BIANCHIZARDIN Contemporary Art.

Con il patrocinio di



Regione
Lombardia



Comune di
Milano



**FONDAZIONE
STELLINE**

A supporto della narrazione sarà pubblicato un **catalogo edito da Fondazione Alberto Peruzzo** con testi di Alessandra Klimciuk e una sezione dedicata alle installation view.

“Sono sempre stato un sognatore, fin da bambino, da piccoli è più facile, ma la curiosità può essere coltivata e lo stupore fa sì che lo sguardo resti vivo. Il mio è un invito a non smettere mai di sognare e di credere nelle proprie idee”
Gianluca Patti

Gianluca Patti è nato nel 1977 a Monza, vive e lavora tra Monza e Milano. La sua ricerca è incentrata sullo studio del colore e della materia quali strumenti di narrazione del vissuto personale e della dimensione temporale. Lo studio da autodidatta della storia dell'arte ha avuto un ruolo fondamentale nell'evoluzione della sua ricerca artistica: all'inizio del proprio percorso si appassiona al lavoro pittorico di grandi artisti quali Pollock, Vedova, Basquiat e Richter, approfondendone l'equilibrio cromatico e cercando un proprio approccio unico al colore, nell'ambito di una personale ricerca in continua evoluzione. Il lavoro di Gianluca Patti è stato esposto in diverse mostre personali e collettive, ed è entrato a far parte di collezioni di arte contemporanea di rilievo. L'approccio trasversale dell'artista l'ha portato inoltre a collaborare alla realizzazione di scenografie nel settore pubblicitario e dell'interior design e ad essere selezionato per progetti d'arte e impresa.

www.gianlucapatti.com

GIANLUCA PATTI

DIARIO DI UN SOGNATORE

A cura **Alessandra Klimciuk**

22 ottobre - 26 novembre 2023

Inaugurazione: sabato 21 ottobre dalle 17.00 alle 20.00 (solo su invito)

Orario: martedì – domenica, h. 10.00-20.00 (chiuso il lunedì)

Ingresso gratuito

Fondazione Stelline, c.so Magenta 61, 20123 Milano

Info: mostre@stelline.it | stelline.it

Facebook: [@fondazionestelline](https://www.facebook.com/fondazionestelline)

Instagram: [@f_stelline](https://www.instagram.com/f_stelline)

Ufficio Stampa Gianluca Patti

Laura Cometa

+ 39 3271778443

lauracometa.press@gmail.com

Ufficio stampa Fondazione Stelline

Il Cigno Nero | Mario Marchi +39.3483713915

Marianna Montanini +39.347.2317285

ufficiostampa@stelline.it

Con il patrocinio di



Regione
Lombardia



Comune di
Milano